# FOGLIO INFORMATIVO

# ANTICIPO "ECOBRIDGE"

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.
Via Ottavio Serena, n. 13 - 70022 - Altamura (BA)
Tel.: 080/8710268 - Fax: 080/8710745
[trasparenza@bppb.it/ www.bppb.it]
Iscrizione all'Albo delle Banche 05293.6/ codice ABI 05385

DATI E QUALIFICA DEL CONSULENTE FINANZIARIO ABILITATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome _____ Cognome _____

Sede _____ Telefono _____ E-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____ Qualifica _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco _____

## CHE COS'E' L'ANTICIPO ECOBRIDGE

E' il contratto con il quale la Banca concede a un'Impresa, a un Condominio o ad una Persona Fisica un affidamento, da utilizzarsi nella specifica forma tecnica dell'anticipazione su crediti. L'anticipo può essere concesso per un periodo di tempo determinato (a scadenza), e può avere carattere rotativo in quanto il Cliente può utilizzare in più volte il credito concesso e con successivi accrediti può ripristinarne la disponibilità per ulteriori utilizzi.
L'anticipo EcoBridge viene concesso esclusivamente a fronte della futura cessione alla Banca di crediti di imposta che matureranno a favore del Cliente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (per Superbonus, Ecobonus, Sismabonus, ed altri bonus fiscali edilizi). Pertanto la Banca è autorizzata ad utilizzare il corrispettivo della cessione del Credito d'Imposta per rimborsare l'anticipo EcoBridge accordato al Cliente.
La Banca procede al pagamento del corrispettivo della Cessione del Credito d'Imposta e, quindi, al rimborso dell'Anticipo EcoBridge concesso al Cliente entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui il Credito d'Imposta risulterà nel cassetto fiscale della Banca, a seguito dell'avvenuto espletamento da parte del Cliente di tutte le formalità previste dall'operazione di cessione.

L'affidamento concesso in forma di anticipo su crediti permette al Cliente l'utilizzo di somme per importo pari ad una percentuale dei crediti medesimi.
Tutte le obbligazioni assunte dal Cliente si intendono solidali ed indivisibili anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo.
Tra i principali rischi di questa tipologia di finanziamento va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole per il Cliente delle condizioni economiche applicate (tassi di interesse ed altre commissioni e spese).

L'impresa, il Condominio e le Persone Fisiche possono richiedere una apertura di credito per anticipo su crediti della durata massima di 18 mesi, mediante accensione di un conto corrente dedicato, alle condizioni economiche stabilite nel relativo contratto di c/c.
La linea di credito deve essere utilizzata per il pagamento degli interventi che danno diritto ai benefici fiscali, nel limite massimo dell'importo del credito fiscale ceduto. Le somme derivanti dalla cessione del credito fiscale devono essere utilizzate per rimborsare gli utilizzi relativi all'anticipo su crediti concesso dalla Banca.
L'anticipo può essere concesso, a giudizio della Banca (tenuto conto del merito creditizio del Cliente richiedente, degli importi e della tempistica delle spese connesse ai lavori da realizzare), per l'intero corrispettivo della cessione

del credito d'imposta che maturerà a favore del Cliente, ovvero per una frazione, in relazione ai periodici SAL (Stato di Avanzamento Lavori) alla cui scadenza maturano i crediti d'imposta che saranno ceduti alla Banca.
Per poter utilizzare la linea di credito il Cliente deve presentare la documentazione di volta in volta richiesta dalla Banca, tenuto conto anche della normativa fiscale in vigore pro-tempore.
La linea di credito deve essere utilizzata per pagare i lavori che danno diritto ai benefici fiscali e nel limite massimo dell'importo del credito fiscale ceduto.

Interventi che prevedono Ecobonus al 110% nel settore edilizio (cosiddetti trainanti):

**a) realizzazione di isolamento termico**

Sono detraibili al 110% le spese per gli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio per oltre il 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio o dell'unità immobiliare.

**b) interventi per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale**

In particolare, accedono al superbonus 110% gli interventi:

- sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria dotati di generatori di calore a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal Regolamento UE 811/2013, a pompa di calore, inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, o con impianti di microcogenerazione o a collettori solari. La detrazione è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito nonché per la sostituzione della canna fumaria collettiva esistente, mediante sistemi fumari multipli o collettivi nuovi, compatibili con apparecchi a condensazione, con marcatura CE di cui al regolamento delegato (UE) 305/2011, nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dalla norma UNI 7129-3.

- sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari site all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno. Sono incentivati con il superbonus 110% gli interventi sugli edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria dotati di generatori di calore a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal Regolamento UE 811/2013, a pompa di calore, inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, o con impianti di microcogenerazione o a collettori solari o con impianti a biomassa con classe di qualità 5 stelle individuata dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n.186; per tali ultimi impianti, la detrazione di cui alla presente lettera b) è applicabile solo nel caso di sostituzione di altri impianti a biomassa. La detrazione di cui al presente capoverso è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito.

**c) messa in sicurezza antisismica**

Ottengono una detrazione fiscale del 110% gli interventi di miglioramento e adeguamento antisismico, rientranti nella disciplina del sismabonus, realizzati nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3. Hanno diritto al superbonus 110% anche gli acquirenti di unità immobiliari realizzate, nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3, da imprese di costruzione e ristrutturazione mediante la demolizione di vecchi fabbricati e la ricostruzione con criteri antisismici ed eventuale ampliamento volumetrico. È agevolata con il Superbonus anche la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo eseguita congiuntamente agli interventi di miglioramento o adeguamento antisismico.

# FOGLIO INFORMATIVO

# ANTICIPO "ECOBRIDGE"

Le disposizioni relative al Superbonus si affiancano a quelle esistenti relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio ex art. 16bis del D.P.R. 917/1986 (TUIR), di riqualificazione energetica degli edifici di cui all'articolo 14 del D.L. 63/2013, antisismici di cui all'articolo 16 del D.L. 63/2013, di recupero e restauro delle facciate degli edifici esistenti di cui all'articolo 1, commi 219 e 220 della Legge 160/2019; per tali interventi, che danno luogo a detrazioni in misura diversa rispetto al Superbonus, è sempre possibile procedere alla cessione del credito d'imposta.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

| QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO | |
|---|---|
| Accordato | € 1.500,00 |
| Tasso debitore nominale annuo | 6,693 % |
| Commissione per disponibilità Accordata | 0,00 % |
| Interessi | € 25,10 |
| Oneri | € 0,00 |
| Calcolo TAEG con Commissione per disponibilità Accordata | 6,86 % |
| I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un'ipotesi di operatività indicata da Banca d'Italia. | |
| Esempio su Fido Accordato pari ad € 1.500,00, totalmente utilizzato per l'intero trimestre, su un rapporto di c/c cointestato. | |
| E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bppb.it. | |

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi **necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

# FOGLIO INFORMATIVO

# ANTICIPO "ECOBRIDGE"

| | | VOCI DI COSTO | |
|---|---|---|---|
| | | Spese per l'apertura del conto | Gratuite |
| SPESE FISSE | Gestione Liquidità | Canone annuo | Gratuito |
| | | Numero di operazioni incluse nel canone annuo | Illimitate |
| | | Spese annue per conteggio interessi e competenze | Gratuite |
| SPESE VARIABILI | Gestione liquidità | Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone | Gratuite |
| | | Invio estratto conto (trimestrale) | Euro 0,85;<br>Euro 0,50 (*se richiesto allo sportello*);<br>Gratuito (*se disposto online*) |

| | VOCI | COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE | |
|---|---|---|---|
| | | **Consumatori e Condomini** | **Imprese** |
| TASSI DEBITORI PER IL CONTEGGIO DEGLI INTERESSI | **Anticipi di importo fino a € 50.000,00** | | |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | **Anticipi di importo superiore a € 50.000,00 fino ad € 200.000,00** | | |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | **Anticipi di importo superiore a € 200.000,00** | | |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | • tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso | **Euribor 3m 360+3,50%** | **Euribor 3m 360+4,00%** |
| | **Tasso nominale annuo di mora in caso di ritardato pagamento degli interessi debitori**<br><br>Gli interessi debitori divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati | **Uguale al tasso nominale annuo massimo su sconfinamenti per classi di importo** | **Uguale al tasso nominale annuo massimo su sconfinamenti per classi di importo** |
| | Criteri di capitalizzazione degli interessi | **Annuale**<br><br>**calcolo degli interessi effettuato con riferimento al divisore anno civile** | **Annuale**<br><br>**calcolo degli interessi effettuato con riferimento al divisore anno civile** |
| **COMMISSIONI** | Commissione per Disponibilità Accordata (periodo di riferimento trimestrale) *(*)* | **Nessuna per affidamenti fino a € 2.000,00**<br><br>**0,50% per affidamenti superiori a € 2.000,00** | **Nessuna per affidamenti fino a € 2.000,00**<br><br>**0,50% per affidamenti superiori a € 2.000,00** |
| **ALTRE SPESE** | spese di liquidazione interessi debitori | **zero** | **zero** |
| | spese per comunicazioni (art. 118 del tub) | **Gratuite** | **Gratuite** |
| | ~~spese per comunicazioni (es. documento di~~ | **~~€ 0,85 (se cartacee);~~** | **~~€ 0,85 (se cartacee);~~** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | sintesi periodico ecc…) (art. 119 e art. 127-bis del tub) | **Gratuite (se disposte on line)** | **Gratuite (se disposte on line)** |
| | valuta su anticipi | **stesso giorno** | **stesso giorno** |

- Imposta sostitutiva (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15, co. 3);
- Recupero imposta di bollo (ai sensi dell'art. 13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72)

*(*) ESEMPIO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO SU UN TRIMESTRE DI 90 gg SU UN AFFIDAMENTO D'IMPORTO COSTANTE NEL TRIMESTRE*

COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA PER DISPONIBILITA' ACCORDATA

| IMPORTO LINEA DI CREDITO | ALIQUOTA TRIMESTRALE | DURATA | IMPORTO "D.A." PER TRIMESTRE |
|---|---|---|---|
| € 10.000,00 | 0,50% | 90 gg | € 50,00 |

A titolo esemplificativo, considerando un trimestre di 90 giorni in base all'anno civile ed un affidamento concesso dalla Banca per l'intero trimestre costantemente pari ad € 10.000, la commissione per "Disponibilità Accordata" calcolata in relazione al trimestre di riferimento ammonterebbe ad € 50,00 (0,50%*€10.000).

Se l'affidamento non è per l'intero semestre, ma per una parte, l'importo della D.A. viene calcolato utilizzando il rateo giornaliero. Se il trimestre è di 91 giorni, e l'affidamento dura 40 giorni, riprendendo i dati dell'esempio precedente l'importo dovuto sarebbe pari ad € 21,98 (0,50%*€10.000/91*40).

| |
|---|
| Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale [e sul sito internet della banca (www.bppb.it)]. |
| Il cliente può fare riferimento a quanto indicato nei fogli informativi relativi al contratto di conto corrente per le informazioni circa la decorrenza delle valute e dei termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori. |

## AVVERTENZE

Per le condizioni economiche relative al Servizio di gestione documentale si deve far riferimento al relativo Foglio Informativo disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'anticipo, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 2 giorni e un termine per il pagamento di 15 giorni.
Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
Eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di n° 10 giorni lavorativi.

### Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca ai seguenti indirizzi:
Ufficio Reclami Banca Popolare di Puglia e Basilicata – Via Ottavio Serena n. 13 – 70022 Altamura (BA);
bppbreclami@bppb.it;
bppbreclami@pec.bppb.it;
in alternativa allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca.
L'intermediario provvederà a rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo.
Per i reclami afferenti i servizi di pagamento la Banca risponderà entro 15 giornate lavorative; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
Se il Cliente non rimane soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di legge, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) -per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it-, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo:
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile il relativo Regolamento;
- oppure ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it
Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

# FOGLIO INFORMATIVO

# ANTICIPO "ECOBRIDGE"

## LEGENDA

| | |
|---|---|
| **Commissione per Disponibilità Accordata** | Corrispettivo omnicomprensivo calcolato in misura proporzionale all'importo e alla durata dell'affidamento richiesto dal Cliente. L'addebito della commissione per disponibilità accordata avviene trimestralmente in maniera posticipata. |
| **Fido o affidamento** | Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile. |
| **Saldo disponibile** | Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. |
| **Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido** | Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. |
| **Spesa singola operazione non compresa nel canone** | Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo. |
| **Spese annue per conteggio interessi e competenze** | Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. |
| **Spese per invio estratto conto** | Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto. |
| **Spese per invio documentazione/comunicazioni** | Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie |
| **Tasso debitore annuo nominale** | Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto. |
| **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a). |